

COMUNE DI MONZA
Settore Ambiente, Qualità e Riqualificazione Urbana

**APPALTO PER IL SERVIZIO DI RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI
URBANI E ASSIMILATI CONFERITI ALLA PIATTAFORMA ECOLOGICA DEL COMUNE DI MONZA
ANNI 2014,2015,2016**

CAPITOLATO D'ONERI E MODALITA' OPERATIVE

Il Dirigente di Settore
Dr.ssa. Gabriella Di Giuseppe

ART. 1. OGGETTO DEL SERVIZIO

1.1. L'appalto ha per oggetto il servizio di recupero e smaltimento ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. di nr. 7 tipologie di rifiuti autorizzati in piattaforma ecologica sita nel Comune Monza.

Rifiuti oggetto di Gara:	CER
imballaggi in Plastica e plastica	15.01.02 20.01.39
imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminanti da tali sostanze	15.01.10*
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione Inerti	17.09.04
Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	20.01.27*
Medicinali	20.01.32
Ingombranti	20.03.07
Scarti vegetali	20.02.01

ART. 2. CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

2.1 Il Comune conferente provvederà a propria cura e spese al trasporto dei rifiuti oggetto dell'appalto presso l'impianto di stoccaggio e/o di recupero o smaltimento indicato in offerta. L'impianto in questione dovrà avere una distanza non superiore a 80 km (A/R).

2.2. Il conferimento avverrà in appositi cassoni scarrabili, con bilici e mezzi idonei a tale trasporto.

Ogni conferimento sarà accompagnato da idoneo documento come previsto dalla normativa vigente in materia di rifiuti (formulario di identificazione rifiuto) ed al momento dell'accesso dovrà essere registrato tramite pesatura. La fotocopia di tale documento timbrato e firmato per accettazione dall'impianto e completo di indicazione relativa al peso registrato a destino, dovrà essere trasmesso al Comune entro 3 gg. dalla data di conferimento tramite uno dei seguenti mezzi:

- fax al n. 039/2043441
- posta elettronica all'indirizzo: "igieneurbana@comune.monza.it"
- Gestore della piattaforma ecologica

ART. 3. QUANTITATIVI

3.1. Il quantitativo **presunto**, non vincolante, del rifiuto conferito è illustrato di seguito:

Rifiuti oggetto di Gara:**totale presunto
ton./anno**

imballaggi in Plastica + plastica dura	CER	15.01.02 20.01.39	86,21
imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminanti da tali sostanze	CER	15.01.10*	1,25
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione Inerti	CER	17.09.04	1.086,46
Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	CER	20.01.27*	89,03
Medicinali	CER	20.01.32	1,37
Ingombranti	CER	20.03.07	1.936,79
Sfalci verdi	CER	20.02.01	1.442,22

3.2. Il servizio oggetto del presente appalto verrà richiesto e reso in relazione alle quantità effettivamente conferite nel corso dell'appalto e per le quali si renda necessario il servizio. Il corrispettivo del servizio all'appaltatore verrà conteggiato in base ai quantitativi effettivamente ricevuti.

3.3. La ditta appaltatrice si impegna a ricevere un maggiore ovvero minor quantitativo di quello indicato mantenendo invariate le condizioni dell'appalto.

3.4. Il quantitativo di cui sopra sarà quello determinato presso l'impianto di destinazione, purchè determinato con doppia pesata (pieno carico e tara). Inoltre è facoltà dell'Ente effettuare verifiche periodiche con l'utilizzo della pesa della piattaforma ecologica, regolarmente certificata, del Comune di Monza. In tal caso non saranno riconosciute tolleranze superiori a 40 kg. fra la pesa della Piattaforma Ecologica e la pesa dell'impianto. È fatto obbligo di fornire l'omologazione della pesa dell'impianto di conferimento e le relative risultanze dei controlli periodici.

3.5. In caso di sospensione, interruzione o di abbandono del servizio, l'Amministrazione potrà sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio a danno e spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le previste penali.

ART. 4 IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

L'importo presunto dell'appalto è di € 779.039,43 oltre iva .

ART. 5 RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

4.1 . La ditta appaltatrice svolgerà le operazioni di recupero o smaltimento del rifiuto conferito

nel rispetto della normativa in vigore.

Art. 6. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E CORRISPETTIVO

6.1. L'esecuzione dei servizi verrà appaltata al prezzo più basso riferito ai singoli prezzi unitari. Il corrispettivo dell'appalto è stabilito dal prezzo unitario indicato in offerta dalla ditta appaltatrice, espressa in Euro/tonnellata. Detta offerta si intende al netto di IVA.

Si riportano di seguito i prezzi a base d'asta:

Rifiuti oggetto di Gara:	costo a base d'asta (IVA ESCLUSA)
imballaggi in Plastica e plastica dura	€78,00/tonn
imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminanti da tali sostanze	€ 490,00/tonn
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione Inerti	€11,33/tonn
Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	€ 490,00/tonn
Medicinali	€ 460,00/tonn
Ingombranti	€ 78,00/tonn
Scarti vegetali	€ 31,00/tonn

ART. 7. PAGAMENTI ALL'APPALTATORE.

7.1. La ditta appaltatrice farà pervenire all'Amministrazione Comunale regolare fattura accompagnata da riepilogo dettagliato riportante le seguenti indicazioni: n. del formulario, data di conferimento, kg. a destino, quantitativo totale del mese unitamente alla quantificazione dei materiali recuperati e valorizzati, nonché al certificato di avvenuta smaltimento per la quota di materiali non recuperati.

7.2. I pagamenti verranno effettuati mediante accredito sul "conto corrente dedicato" al contratto di servizio, oggetto della presente gara, che l'Appaltatore avrà cura di comunicare all'Amministrazione Comunale nei modi e nei termini di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e successive modifiche. Il pagamento della fattura avverrà a 60 giorni dalla data di emissione della fattura fine mese, previa verifica della documentazione richiesta.

Ai sensi dell'art. 18 del DL 83/2012 i dati relativi all'appalto saranno pubblicati sul sito internet del Comune. È previsto l'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva o retributiva dell'esecutore (art. 4 e 5 del DPR 207/2010)

ART. 8. DEPOSITO CAUZIONALE

8.1. Così' come previsto dall'art. 113 D.Lgs. 163/2006 , a titolo di cauzione definitiva, l'appaltatore costituisce un deposito cauzionale, pari al 10% dell'importo netto presunto contrattuale, in contanti, titoli di Stato o mediante fideiussione bancaria o assicurativa, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi tutti derivanti dal presente contratto, del risarcimento dei danni eventualmente sofferti dall'Ente appaltante per fatto e colpa dell'appaltatore, nonché del rimborso delle somme che l'Ente appaltante dovesse eventualmente sostenere nel corso dell'appalto per fatto dell'appaltatore a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio.

8.2. Resta salvo per l'Amministrazione, in ogni caso, l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

8.3. L'appaltatore potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'ente appaltante avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. In caso di inadempienza la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'appaltatore, prelevandone l'importo .

La cauzione resterà vincolata fino all'accertamento del completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

ART. 9. NATURA DEL SERVIZIO - ESECUZIONE D'UFFICIO

9.1. Il servizio oggetto del presente appalto è da intendersi ad ogni effetto servizio pubblico e non potrà essere sospeso o abbandonato. L'appaltatore è obbligato a garantire il servizio a sua cura e senza aggravio di ulteriori spese anche in caso di indisponibilità dell'impianto finale alla ricezione dei rifiuti, non funzionamento dell'impianto a causa di manutenzioni, guasti, ect. In caso di arbitrario abbandono o sospensione, l'ente appaltante potrà sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, addebitando gli oneri relativi all'appaltatore, salvo il risarcimento del maggior danno.

9.2. In ogni caso, verificandosi deficienza od abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'appaltatore, regolarmente diffidato, non ottemperi agli ordini ricevuti, l'ente appaltante avrà la facoltà di ordinare e di far eseguire d'ufficio, a spese dell'appaltatore, i servizi necessari per il regolare andamento del servizio, oltre ad applicare le previste penalità.

ART. 10. GESTIONE DEL SERVIZIO

10.1. Il servizio dovrà essere svolto dalla ditta appaltatrice con propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzi e macchine, mediante organizzazione a proprio rischio ed a proprie spese.

10.2. L'appaltatore si impegna ad osservare e ad applicare integralmente al proprio personale tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile e negli accordi

integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge l'appalto.

ART. 11. DANNI A TERZI

L'appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o indennizzo nei confronti dell'ente comunale.

Art. 12: IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Visto l'articolo 119 del D.Lgs 163/2006, la Stazione Appaltante provvederà a nominare il Direttore dell'esecuzione del contratto, al fine di verificare la regolare esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore. Per i compiti e le attività del direttore dell'esecuzione si rinvia agli artt. 297 e seguenti del D lgs 207/2010.

ART. 13. COOPERAZIONE

Il personale dipendente dell'appaltatore provvederà a segnalare all'ente appaltante quelle circostanze e fatti che, rilevate dall'espletamento del proprio compito, possano impedire o pregiudicare il regolare adempimento del servizio.

ART. 14. PENALITÀ

14.1. In caso di parziale o totale inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, ferma restando la facoltà del Comune di Monza di risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'appaltatore, oltre all'obbligo di ovviare, in un termine stabilito dal Comune di Monza, all'infrazione contestata ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dal Comune di Monza, è tenuto al pagamento di una penalità dell'importo variabile a discrezione del Responsabile del Procedimento da € 150,00 a € 3.000,00 a seconda della tipologia del servizio e del ritardo nel mancato e/o tardivo adempimento

14.2. Le penali di cui al precedente comma sono applicate in misura doppia nel caso di recidiva specifica.

14.3. L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzione entro 5 giorni dalla notifica della contestazione.

14.4. L'ammontare della penalità sarà aggiunto alla somma della fattura successiva in scadenza.

ART. 15. DURATA DEL CONTRATTO

15.1. Il presente appalto avrà la durata indicativa di **mesi 36 (trentasei)**, con decorrenza dal 1 gennaio 2014. Il servizio terminerà il 31.12.2016.

15.2. Il servizio potrà essere prorogato, alle medesime condizioni, qualora alla scadenza, per qualsiasi motivo, non sia stata conclusa in tempo utile la nuova procedura di conferimento del

servizio.

15.3. Nel corso dell'appalto potrebbe subentrare nuova figura giuridica ai sensi di legge che assumerà la titolarità dell'appalto allo stesso prezzo e alle medesime condizioni indicate nel presente Capitolato.

ART. 16. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto si intenderà risolto di pieno diritto nei seguenti casi:

- a) gravissime e continue violazioni degli obblighi contrattuali non sanate in ottemperanza a diffida formale da parte del Comune di Monza;
- b) arbitrario abbandono, da parte dell'appaltatore, del servizio oggetto dell'appalto;
- c) nel caso di violazione del successivo art. 17 del presente capitolato;
- d) nel caso in cui l'appaltatore avesse mutato il luogo di consegna, senza il preventivo consenso dell'ente appaltante dietro motivata richiesta dell'appaltatore;
- e) in tutti gli altri casi previsti dal Codice Civile.
- f) violazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari

ART. 17 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

E' prevista la risoluzione del contratto in corso nel caso in cui i parametri delle convenzioni Consip S.p.a (art.26,c.1,della L.n. 488/99) successivamente intervenute, risultino migliorativi rispetto a quelli contenuti nell'affidamento originario e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche (art. 1 D.L. n. 95/2012 convertito dalla L. 135/2012);

ART. 18. CESSIONE E SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito nei limiti ed alle condizioni stabilite dall'art. 118 del D. Lgs. 163/2006. Al di fuori di tali limiti, è fatto divieto all'appaltatore di cedere o subappaltare, in tutto o in parte, il servizio assunto sotto pena di risoluzione del contratto e refusione dei danni.

ART. 19. RISERVATEZZA

Le parti si impegnano reciprocamente a mantenere segrete e confidenziali le informazioni riguardanti l'altra parte di cui vengano comunque a conoscenza nel corso del rapporto, e si impegnano ad utilizzarle esclusivamente ai fini dell'esecuzione del contratto e dell'adempimento di obblighi di legge, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

ART. 20. NORMATIVA APPLICABILE

20.1. Per quanto non previsto dal presente Capitolato, saranno applicabili le disposizioni di legge disciplinanti la materia, con particolare riguardo al D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e per la propria competenza, alla Legge Regionale n. 26/2003 e relative modifiche ed integrazioni e al D.

Lgs. n. 163/2006.

20.2. L'appaltatore avrà inoltre l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti le disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti in vigore o che potrebbero venire emanate durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali e specificatamente quelle riguardanti l'igiene e comunque correlate al servizio oggetto dell'appalto.

ART. 21: ADEGUAMENTO DEI PREZZI

Come previsto dall'art. 115 del D.lgs 163/2006 per il secondo anno contrattuale i prezzi dei servizi potranno essere rivisti applicando una revisione degli stessi pari alla inflazione media dell'annualità precedente del valore delle varie tipologie di rifiuto.

ART. 22. CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione dell'appalto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento di un accordo bonario, sono devolute alla Autorità giudiziaria competente ed è esclusa la competenza arbitrale.

ART. 23. SPESE

Sono a carico dell'appaltatore le spese per tasse relative alla stipulazione e registrazione del contratto.

Tutte le spese contrattuali sono a carico dell'Aggiudicatario e perciò subito dopo l'aggiudicazione, lo stesso dovrà versare alla Cassa dell'Ente l'importo che gli verrà richiesto dall'Amministrazione stessa.